

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale del 23 luglio 2021 n. 8

L'anno 2021, il giorno 23 del mese di luglio si è riunito, previa convocazione, il Collegio dei Revisori per adempiere ai propri compiti istituzionali.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------------|---|
| Dott.ssa Paola Centra | Presidente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze |
| Dott.ssa Elisabetta Patrizi | Componente in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali |
| Dott. Annibale Molignoni | Componente in rappresentanza della Conferenza unificata Stato-Regioni. |

Assiste:

- | | |
|-----------------------------|--|
| Consigliere Antonio Palazzo | Delegato al controllo della Corte dei Conti a norma dell'art. 12 della legge 21.03.1958 n. 259 |
|-----------------------------|--|

III Nota di variazione al Bilancio di previsione 2021

Si premette che il Bilancio di Previsione 2021, adottato dal Consiglio d'Amministrazione il 30 ottobre 2020 con delibera n. 12 e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con nota prot. 10054 del 9 dicembre 2020, prevedeva un Contributo Istituzionale pari a € 26.351.098,00 accordato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come da nota prot. n.7127 del 02/10/2020 relativa alla previsione dei trasferimenti per il triennio 2019-2021.

La presente Nota recepisce le seguenti maggiori entrate correlate a maggiori uscite:

- € 31.116,21 relativi al finanziamento per la realizzazione delle attività relative al Progetto "MACaD.EWS" per l'annualità 2021;
- € 19.270,00 relativi al finanziamento per la realizzazione delle attività relative al progetto "ESS-SUSTAIN-2" per all'annualità 2021;

Dal Rendiconto Generale 2020 deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 30.04.2021 e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con nota prot. 5174 del 24 maggio 2021 è risultato un avanzo di amministrazione pari ad € 26.717.351,23, la cui ripartizione è esplicitata nella tabella che segue.

Del totale dell'Avanzo di amministrazione, come sopra determinato, con la prima Nota di variazione gestionale si è proceduto all'utilizzo per € 27.984,37, relativo alla "Gestione dei fondi istituzionali" – parte vincolata.

Con la I Nota di variazione decisionale si è incrementato ulteriormente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato al "Fondo trattamento di fine rapporto/servizio" per € 5.561,20. Tale somma è relativa al Trattamento di fine servizio a dipendenti andati in pensione le cui posizioni non risultavano più coperte da polizza Generali S.p.A., come da impostazione già definita e descritta nell'ambito del Rendiconto Generale 2019.

Con la presente II Nota di variazione decisionale si incrementa ulteriormente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato per complessivi € 3.800.426,22 di cui € 3.434.380,06 relativi alla Gestione dei fondi a destinazione vincolata. e € 366.046,16 relativi alla "Gestione dei fondi istituzionali". Quest'ultimo è relativo essenzialmente all'utilizzo del "Fondo trattamento di fine rapporto/servizio". Tale somma è relativa al Trattamento di fine servizio a dipendenti andati in pensione le cui posizioni non risultavano più coperte da polizza Generali S.p.A., come da impostazione già definita e descritta nell'ambito del Rendiconto Generale 2019.

Con la presente III Nota di variazione decisionale si incrementa ulteriormente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione relativo alla "Gestione dei fondi istituzionali". per complessivi € 6.540.320,98 derivante dalla somma algebrica delle somme stanziare in bilancio nei capitoli in uscita pari a € 7.745.320,98 (di cui di cui € 7.373.176,96 derivante dall'avanzo disponibile e € 372.144,02 derivante dall'avanzo vincolato) e la maggiore entrata di €1.205.000,00 relativa dalla vendita dell'immobile INAPP di Albano.

L'importo di € 372.144,02, scaturente dalle poste vincolate dell'avanzo istituzionale, viene stanziato a copertura delle risorse relative alla selezione interna ex art. 15 del CCNL del 7 aprile 2006, approvata nell'ambito del PTA 2020-2022 e bandita con avviso n. 1 del 2020 (emanato in applicazione della Determina 23 luglio 2020, n. 216), per n. 22 posti da Primo Ricercatore. Si evidenzia che il citato avviso prevede che l'efficacia del riconoscimento del superiore livello di inquadramento decorra dal 1° gennaio 2020. La selezione, purtroppo, ha avuto dei ritardi nel suo espletamento ed entro la fine dello scorso anno non sono state impegnate le risorse relative alle differenze retributive spettanti agli aventi diritto dal 1° gennaio 2020. Si rende, pertanto, necessario stanziare, ad integrazione delle risorse già previste a tale titolo nel Bilancio di Previsione 2021, ulteriori risorse per un importo complessivo, per entrambe le annualità, pari a circa 610 mila euro, oneri compresi

Si procede, altresì, a ridurre lo stanziamento nel capitolo in uscita "Altre spese in conto capitale n.a.c." nel quale con la precedente nota di variazione erano state destinate le risorse derivanti dalla vendita dell'immobile INAPP sito ad Albano pari a euro 1.205.000,00. Tale somma unitamente alla quota di avanzo residuale disponibile di euro 4.540.049,17 viene vincolata al "fondo per il finanziamento spese in c/capitale" per essere destinata al possibile acquisto di un immobile da adibire a sede dell'Istituto, come sopra ricordato.

L'utilizzo complessivo ammonta quindi ad € 10.374.292,77.

Il Collegio dei Revisori osserva i dati di maggior rilievo che caratterizzano la presente Nota.

Prevalentemente con la presente Nota è disposto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

La relazione evidenzia che una parte dell'avanzo è destinata a finanziare alcuni interventi straordinari di sviluppo e consolidamento di specifiche attività che sono state previste nel Piano Triennale delle Attività (PTA) dell'Istituto, che è all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione.

Tale piano, essendo stato inviato a ridosso della presente riunione, non è stato ancora esaminato dal Collegio. Si premette, tuttavia, che alcuni degli interventi, con particolare riguardo a quelli più rilevanti, come ad esempio quelli relativi all'implementazione della comunicazione, della pubblicità e della digitalizzazione, oggetto di finanziamento della variazione in esame, non sono corredati da dati tecnici di supporto che consentano di valutare la coerenza o la fattibilità di tali stessi interventi con le previsioni di spesa.

La relazione indica come condizione abilitante per garantire la sostenibilità e l'efficacia alle azioni di Inapp previste nel PTA la piena presa in carico dell'insieme degli indirizzi provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede una strategia di interventi con particolare riguardo all'innovazione strutturale della Pubblica Amministrazione.

La Nota di variazione pertanto propone la destinazione dell'Avanzo di amministrazione istituzionale come definitivamente risultante dal Rendiconto Generale approvato per l'esercizio finanziario 2020, pari ad € 11.913.226,13.

Parte di questa somma, pari a euro 7.373.176,96, viene stanziata nei capitoli di bilancio come descritto di seguito:

- € 10.000,00, sul capitolo "Oneri per servizio di tesoreria";
- € 85.400,00, sul capitolo "Adempimenti vari sicurezza dei lavoratori";
- € 100.000,00, sul capitolo "Attivazione convenzioni scientifiche nazionali e internazionali";
- € 134.100,00, sul capitolo "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";
- € 16.000,00, sul capitolo "Spese per commissioni e comitati dell'Ente";
- € 5.000,00, sul capitolo "Indennità di missione e di trasferta";
- € 135.000,00, sul capitolo "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari";
- € 10.000,00, sul capitolo "Manutenzione ordinaria immobili di terzi n.a.c.";
- € 176.900,00, sul capitolo "Manutenzione ordinaria immobili in locazione";
- € 44.530,00, sul capitolo "Mobili e arredi per ufficio";
- € 510.000,00, sul capitolo "Comunicazione web";
- € 400.000,00, sul capitolo "Pubblicità";
- € 581.592,60, sul capitolo "organizzazione manifestazioni e convegni";
- € 200.000,00, sul capitolo "Interpretariato e traduzioni";
- € 196.041,37, sul capitolo "Stampa e rilegatura";
- € 432,31, sul capitolo "Benefici di natura assistenziale e sociale al personale a tempo determinato";
- € 80.345,99, sul capitolo "Benefici di natura assistenziale e sociale al personale a tempo indeterminato";
- € 40.000,00, sul capitolo "Assegni familiari al personale a tempo indeterminato";
- € 401,51, sul capitolo "Contributi INAIL a carico Ente personale a tempo indeterminato";
- € 195.273,19, sul capitolo "Fondo TFS dipendenti a tempo indeterminato";
- € 141.520,00, sul capitolo "Licenze d'uso per software";
- € 10.500,00, sul capitolo "Impianti";

- € 20.740,00, sul capitolo "Server";
- € 4.153.839,99, sul capitolo "Sviluppo software e manutenzione evolutiva";
- € 21.960,00, sul capitolo "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione";
- € 17.000,00, sul capitolo "Attrezzature n.a.c.";
- € 36.600,00, sul capitolo "Postazioni di lavoro";
- € 50.0000,00, sul capitolo "Pubblicazioni"

Nell'ambito di tali stanziamenti la nota collega gli interventi relativi alla comunicazione e alla dotazione tecnologica, per il rilievo delle risorse destinate agli specifici capitoli di spesa sopra elencati ("comunicazione web", "pubblicità", "organizzazione manifestazioni e convegni", "stampa e rilegatura", "pubblicazioni" per quanto riguarda l'attività di comunicazione e "sviluppo software e manutenzione evolutiva", "licenze d'uso per software", "server", "servizi per l'interoperabilità e la cooperazione", "postazioni di lavoro" in riferimento alla dotazione tecnologica) alle azioni previste dall'Istituto nel PTA del prossimo triennio, per come dettagliatamente descritte, come già accennato, nelle due relazioni allegate alla presente Nota di variazione.

La parte restante dell'avanzo istituzionale, pari a euro 4.540.049,17, unitamente alle risorse derivanti dalla vendita dell'immobile INAPP sito ad Albano, pari a euro 1.205.000,00 (che nella precedente nota di variazione del 16 giugno erano state stanziare nel capitolo di spesa "Altre spese in conto capitale n.a.c." in attesa della definizione di una sua specifica destinazione), viene vincolata in un fondo per il finanziamento delle spese in c/capitale, per un valore totale pari a euro 5.745.049,17.

Tale somma è destinata allo scopo di individuare una sede per l'Istituto, che sia alternativa a quella attuale, che comporta per INAPP un canone di affitto annuo di poco inferiore ai 4 milioni di euro. Occorre ricordare che attualmente parte di questa spesa viene rimborsata da ANPAL in virtù di specifici protocolli di intesa temporanei, sin qui rinnovati di anno in anno, per l'utilizzazione da parte dell'Agenzia di un intero piano dello stabile, in attesa di un suo trasferimento dell'Agenzia presso altra sede. È evidente che nel momento in cui ANPAL dovesse effettivamente trasferirsi, la somma che attualmente ci viene versata a titolo di rimborso spese quale contributo per affitto ed utenze varie, superiore al milione di euro l'anno, verrebbe a gravare interamente sul bilancio dell'Istituto: in tal senso, tenuto anche conto degli ultimi interventi normativi che hanno riguardato ANPAL e che ne potrebbero determinare a breve un diverso assetto organizzativo e logistico, il rischio che a breve tale entrata venga meno, è decisamente reale.

Inoltre, visto anche il Piano Organizzativo Lavoro Agile "P.O.L.A" - Triennio 2021-2023, approvato con la recente determina n.260 del 12 luglio, che ha assunto come propria la considerazione che *"l'esperienza maturata nell'ultimo anno, ha messo in evidenza le potenzialità del Lavoro Agile"* e che *"tutto ciò impone di rafforzare l'impegno dell'Istituto al fine di promuovere maggiormente alcuni aspetti essenziali per migliorare il ricorso al Lavoro Agile, tenendo conto delle Linee Guida del Ministro per la Pubblica Amministrazione"*, occorre anche individuare quali possano essere le soluzioni logistiche alternative all'attuale, che siano più idonee ed adeguate in tale prospettiva e garantiscano una maggiore efficacia ed economicità per l'Istituto.

Gli ulteriori interventi inseriti nella Nota di variazione sono relativi all'iscrizione di nuove entrate derivanti da contratti e convenzioni attivati nel corso dell'esercizio.

Per quanto precede e tenuto conto delle proposte di variazioni, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 presenta le seguenti risultanze:

QUADRO AGGIORNATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

ENTRATE

Denominazione	Preventivo iniziale	Assestato dopo I Nota Gestionale	Assestato dopo la I° Nota di Variazione	Assestato dopo la II° Nota di Variazione	III° Nota di Variazione Decisionale		Assestato dopo la III° Nota di Variazione
					in +	in -	
TITOLO II - Trasferimenti correnti	96.719.351,69	96.719.351,69	97.936.253,79	98.737.183,45	50.386,21		98.787.569,66
TITOLO III - Entrate extratributarie	1.594.294,08	1.594.294,08	1.644.094,08	1.879.827,66			1.879.827,66
TITOLO IV - Entrate in conto capitale				1.205.000,00			1.205.000,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.427,96	9.427,96	111.598,93	1.179.427,96			1.179.427,96
TITOLO VI - Accensione prestiti	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00			7.000.000,00
TITOLO VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere / Cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00			10.000.000,00
TITOLO IX - Partite di giro	16.870.000,00	16.870.000,00	16.871.000,00	16.871.000,00			16.871.000,00
Totale	132.193.073,73	132.193.073,73	133.562.946,80	136.872.439,07	50.386,21	0,00	136.922.825,28
Avanzo di Amm.ne utilizzato		27.984,37	33.545,57	3.833.971,79	6.540.320,98		10.374.292,77
Totale a pareggio	132.193.073,73	132.221.058,10	133.596.492,37	140.706.410,86	6.590.707,19	0,00	147.297.118,05

USCITE

Denominazione	Preventivo iniziale	Assestato dopo I Nota Gestionale	Assestato dopo la I° Nota di Variazione	Assestato dopo la II° Nota di Variazione	III° Nota di Variazione Decisionale		Assestato dopo la III° Nota di Variazione
					in +	in -	
TITOLO I - Spese correnti	98.153.073,73	98.181.058,10	99.242.072,28	104.947.211,54	3.512.497,20	0,00	108.459.708,74
TITOLO II Spese in conto capitale	170.000,00	170.000,00	483.420,09	1.888.199,32	4.283.209,99	-1.205.000,00	4.966.409,31
TITOLO II - Rimborso prestiti	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00			7.000.000,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00			10.000.000,00
TITOLO VII - Partite di giro	16.870.000,00	16.870.000,00	16.871.000,00	16.871.000,00			16.871.000,00
Totale	132.193.073,73	132.221.058,10	133.596.492,37	140.706.410,86	7.795.707,19	-1.205.000,00	147.297.118,05

Si attesta che nella Nota di variazione considerata sono rispettate le misure di limitazione della spesa previste dalle disposizioni applicabili e che l'Ente ha provveduto ad effettuare il versamento al Bilancio dello Stato proveniente dalle riduzioni di spesa con il mandato n 1066 del 23 giugno 2021, per euro 286.522,16.

Preme, tuttavia, rilevare che l'avanzo di amministrazione di amministrazione risulta particolarmente consistente, sia in termini assoluti che in rapporto al volume complessivo del bilancio dell'Ente. Tale circostanza, pur tenuto conto del fatto che l'anno in corso è stato caratterizzato dalla pandemia che ha rallentato le attività, evidenzia una difficoltà programatoria che non consente di raggiungere in maniera efficiente gli obiettivi.

Si raccomanda, pertanto, anche in merito alla destinazione delle risorse alle specifiche finalità, come anche sopra rilevato, che le stesse siano supportate da progetti o analisi di fattibilità che consentano di valutarne la realizzazione effettiva.

Si evidenzia, inoltre, che tra le voci di spesa è indicata quella per l'acquisto di hardware per la sede di Benevento. La relazione, nell'illustrare la spesa rappresenta sinteticamente che si tratta di una sede di prossima apertura.

Al riguardo, tenuto conto che l'Ente disponeva di una sede nella città di Benevento, che si ritenne di chiudere in un quadro di razionalizzazione ed efficientamento di costi, il Collegio chiede di acquisire maggiori elementi in relazione all'apertura della stessa.

In particolare, sarebbe necessario conoscere le motivazioni alla base dell'individuazione di tale sede nella località di Benevento. Inoltre, considerato che la sede servirebbe "per una più prossimale attività di analisi delle politiche pubbliche nel sud Italia" andrebbero indicate quali siano le attività di ricerca che l'Ente ritiene di dover realizzare in tale sede e non presso la sede di Roma.

Il Collegio chiede inoltre il quadro di dettaglio dei costi, anche organizzativi, che deriverebbero dall'apertura di una seconda sede (che siano da sostenere una sola volta o a regime). Con specifico riferimento al personale si chiede di indicare il numero di unità che soddisfano il fabbisogno della sede e come questo sia stato calcolato, tenuto conto anche del ricorso allo *smart working* che l'amministrazione sta implementando.

Si segnala, peraltro, che all'articolo 1 dello Statuto dell'INAPP è espressamente indicato che lo stesso ha sede a Roma e non è indicata la possibilità di istituire una seconda sede (come previsto nel precedente Statuto). Conseguentemente la previsione di una nuova sede sembrerebbe anche in contrasto con le disposizioni statutarie.

Il Collegio chiede inoltre di avere maggiori elementi sulla voce di spesa relativa agli interventi manutentivi ordinari da realizzarsi sullo stabile in affitto (circa 176 mila euro), tenuto conto dell'intenzione di acquisire un nuovo immobile per l'istituto, e se gli importi considerati comprendano la quota di spettanza di ANPAL.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole in merito alla variazione di cui trattasi con le criticità sopra riportate.

Di quanto precede si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene sottoscritto come segue.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Paola Centra	Presidente
Dott.ssa Elisabetta Patrizi	Componente
Dott. Annibale Molignoni	Componente

[Redacted signature area]